DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013

COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO
Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086

ZONA OPERATIVA di ACQUI TERME.

Bollettino di difesa della vite n°5 del 04/06/2019

OIDIO

Le condizioni atmosferiche sono favorevoli all'insorgenza della malattia, alcune sintomatologie sono state rilevate nelle aree tendenzialmente più soggette.

Per prevenire infezioni si consiglia di mantenere la copertura con **ZOLFO BAGNABILE.**

PERONOSPORA

Non ci sono segnalazioni di sintomi visibili. Le condizioni meteo degli ultimi giorni, con aumento delle temperature e venti asciutti non favoriscono lo sviluppo del patogeno.

Nel caso in cui si notino sintomi contattare il servizio tecnico.

A partire dal 2019 è stato inserito un limite sulla sostanza attiva del rame per le aziende convenzionali: s.a. Rame per 28 Kg/Ha per i prossimi 7 anni (programmazione media consigliata di 4 Kg/Ha anno). Per chi aderisce alla misura 10.1.1 del PSR il limite stabilito dalle Norme Tecniche è di 12 Kg/Ha s.a. Rame per i prossimi 3 anni con un massimo utilizzabile di 5 Kg/ha/anno.

Nel rispetto dei principi di lotta integrata sarà doveroso, nel corso della stagione, prediligere l'impiego di principi attivi, fungicidi e/o insetticidi, maggiormente riguardosi delle popolazioni di Acari Fitoseidi e Stigmeidi, rispettando sempre le soglie di intervento previste dai disciplinari, garantendo in questo modo il ripristino dell'equilibrio fra i fitofagi e i loro antagonisti, promuovendo così la lotta naturale alle avversità.

SI RICORDA CHE DOPO UN TRATTAMENTO IN VIGNETO, PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEGLI OPERATORI, E' NECESSARIO ATTENDERE ALMENO 48 ORE PRIMA DI SVOLGERE LE OPERAZIONI COLTURALI.

Ufficio Condifesa (bollettino telefonico) : Tel. ~~0144 / 356582~~
Coldiretti : Tel. 0144 / 322546
Conf. Italiana Agricoltori : Tel. 0144 / /322272
Unione Prov.le Agricoltori : Tel. 0144 / 322243
Sito Internet : www.regione.piemonte.it/agri

VIETATA LA DIFFUSIONE DEL CONTENUTO NEI COMUNI NON CONVENZIONATI